

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17607 del 09/11/2016

Proposta: DPG/2016/17875 del 02/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PREDISPOSIZIONE DELL'EDITING DEI MATERIALI DEL CORSO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE" CIG Z161BCF7E3 , TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO ART.32 COMMA 2 LETT. A) D.LGS.50/2016, DA ESPLETARSI SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENTER

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI

Firmatario: CRISTINA GOVONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 09/11/2016

SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° [NP/2016/21239 DEL 04/11/2016] dal 07/11/2016 Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI, CRISTINA GOVONI

Visti:

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile, così come previsto dal citato art. 216 del D.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m., ed in particolare l'art. 4 «Programmi di acquisizione»;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 e 3 dell'Appendice 1, Parte Speciale, per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- l'art.26 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n.52 "Disposizioni urgenti per la

razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n.94 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;
- le proprie deliberazioni n. 2259 del 28 dicembre 2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e n. 342 del 14 marzo 2016 di aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 e succ. mod.;

Richiamati inoltre:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la propria deliberazione n. 145 del 15 febbraio 2016 ad oggetto "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122";
- la nota prot. NP/2016/5438 del 21/03/2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, avente per oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2,3,4,25 (escluso il Piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze) rif. DGR n.2416/2008 e ss.mm. in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122";
- La DGR n. 738/2016 recante:"PIANO DELLA COMUNICAZIONE - AI SENSI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 21/2011 E S.M. REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA - DELIBERAZIONE N. 58/2012 E SS.MM."

Vista Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 DISCIPLINA GENERALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO e ss.mm.ii.;

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna è impegnata nel percorso che porterà ad una nuova Legge urbanistica regionale i cui capisaldi sono: riduzione/azzeramento del consumo di suolo: rigenerazione urbana e territoriale, semplificazione degli strumenti e delle procedure, qualità progettuale delle trasformazioni urbane, aggiornamento della nozione di interesse pubblico, nuova governance del sistema territoriale regionale.

Valutato che i primi due temi, da soli, impongono forme, contenuti, processi e procedimenti del tutto nuovi alla disciplina

urbanistica e conseguentemente alla valutazione dei piani. Si dovrà arrivare ad una analisi diagnostica dei sistemi urbani del tutto nuova e diversa da quella precedente. La capacità valutativa degli attori pubblici sarà sempre più connotata dalla necessità di possedere competenze economico-finanziarie-fiscali, sia sul lato della valutazione fisico-edilizia e funzionale, sia sul lato degli esiti sociali delle trasformazioni che, infine, sul lato delle prestazioni e della qualità delle reti, delle dotazioni, delle infrastrutture e degli spazi della città pubblica.

Evidenziata prioritariamente la necessità di attivare un aggiornamento tecnico e culturale della valutazione strategica dei piani che abbia come campo di azione non più l'espansione urbana ma la sua rigenerazione, oltreché quella di aggiungere al bagaglio tecnico di chi opera in urbanistica nuove competenze sul lato della valutazione economico-sociale delle trasformazioni, capacità promozionali dei processi di rigenerazione urbana, competenze nel gestire fasi complesse e partecipative che coinvolgano tutti gli attori interessati nel processo.

Preso atto che per questo motivo la Regione Emilia-Romagna ha progettato per l'anno 2016 un momento formativo rivolto ai tecnici della pubblica amministrazione, sulla "valutazione" della rigenerazione urbana con il coinvolgimento di esperti (professionisti e docenti) per una riflessione concreta che porti ad avere uno sguardo nuovo e attrezzi diversi. Si tratta in sostanza, di idee, contributi e proposte per la messa a punto della griglia di riferimento e dei contenuti della "cassetta degli attrezzi" della valutazione integrata della rigenerazione urbana, che attraverso anche le esperienze e i casi coinvolti del corso e gli elaborati dell'attività laboratoriale costituiranno una "ricca mole" di materiali che dovranno essere sistemati e resi fruibili sotto forma di "linee guida".

Vista altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 1112/2016 avente per oggetto "L.R. 28/2007 - Modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente";

Valutato che:

- nell'ambito del suddetto atto di programmazione in particolare nell'Allegato della DGR n. 1112/2016, è ricompresa l'attuazione dell'obiettivo 21 denominato " Offrire e comunicare strumenti operativi per la formazione e la gestione dei nuovi strumenti urbanistici" attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 1) " Comunicazione sulla creazione di strumenti e metodi per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei Piani della rigenerazione urbana e territoriale" con imputazione al capitolo 2131 " SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTE PER LO SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (L.R. 24 MARZO 2000, N.20)";
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operate dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della Delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.,

l'acquisizione del servizio concernente la "Predisposizione dell'Editing dei materiali del corso ai fini della pubblicazione" CIG **Z161BCF7E3**" rientrante nell'attività 1) "Comunicazione sulla creazione di strumenti e metodi per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei Piani della rigenerazione Urbana e territoriale" dell'obiettivo 21 denominato "Offrire e comunicare strumenti operativi per la formazione e la gestione dei nuovi strumenti urbanistici" della DGR 1112/2016 e rientrante nella voce 25 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

- secondo quanto previsto al punto 5 della parte dispositiva delle citate DGR n.1112/2016, all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché dei vincoli previsti dalla L.R. 25/2014 e dalla L.R. 40/2001, in conformità con quanto previsto dalla normativa e disciplina in materia di forniture e servizi, dalle disposizioni dettate dall'art.11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo secondo le attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa, e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- ai sensi dell'art.32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;

Richiamate altresì:

- la legge 16 gennaio n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;
- la circolare regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- l'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 18 dicembre 2009 e s.m. recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28/10/2013 n. 1521 recante la "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Allegato F al Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare regionale prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente ad oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. del 21 giugno 2013.";
- la circolare regionale prot. PG/2013/208039 del 17/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. PG/2013/154942 del 26/06/213";
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)";
- la circolare emanata dall'INAIL N.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS N.1216 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Atteso che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.31, 101, 102 e 111 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni trasversali Dott. Francesco Saverio Di Ciommo, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto sarà assunto dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e urbanistica dei trasporti e del paesaggio Dott. Gabrielli Roberto;

Verificato preliminarmente, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati artt. 21 della Legge Regionale 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.P.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente

provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato D.L. n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012, ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;

Atteso che la scelta del contraente, a cui affidare l'esecuzione del servizio - avente per oggetto la "Predisposizione dell'Editing dei materiali del corso ai fini della pubblicazione" CIG **Z161BCF7E3**" rientrante nell'attività 1) "Comunicazione sulla creazione di strumenti e metodi per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei Piani della rigenerazione Urbana e territoriale" dell'obiettivo 21 denominato "Offrire e comunicare strumenti operativi per la formazione e la gestione dei nuovi strumenti urbanistici" della DGR 1112/2016 - verrà eseguita con procedura da espletare tramite RDO da avviare sulla piattaforma del mercato elettronico messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercenter, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno rispettare i principi sanciti dall'art. 30 comma 1 del d. lgs. 50/2016:

- il principio di economicità e di proporzionalità, in considerazione del rapporto fra il modesto costo dei servizi da affidare e la rilevante utilità conseguita dall'Amministrazione in termini di implementazione delle politiche di tutela del paesaggio e qualità ambientale attraverso azioni di comunicazione e diffusione, come sopra evidenziato;
- il principio di efficacia, tempestività in quanto occorre garantire in tempi brevi la predisposizione di una cassetta degli attrezzi che permetta di avviare una valutazione della rigenerazione attraverso strumenti urbanistici adeguati anche in relazione con il riordino istituzionale in atto ;

Considerata la natura della prestazione e l'importo della prestazione si dà atto che ricorrono le condizioni per avviare le procedure finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo codice degli appalti D. lgs. 50/2016, in conformità con quanto previsto dalla citata DGR n. 1112/2016 ;

Tenuto presente che:

- Si procederà all'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata nel miglior rapporto qualità /prezzo;
- si procederà all'aggiudicazione dell'offerta, solo dopo averne valutato la validità, congruità e convenienza;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato contratto mediante scrittura privata nel rispetto dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 che può avvenire anche mediante corrispondenza secondo

l'uso del commercio, consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione, secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- di tale contratto faranno parte integrante e sostanziale l'offerta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario, le condizioni particolari di contratto, il capitolato speciale;

Considerato che:

- il valore assumibile a base di gara è pari ad € 4.098,36 (IVA esclusa al 22%) ed € 901,64 (IVA inclusa al 22%) per un importo complessivo IVA compresa di € 4.999,99, Oneri per la sicurezza pari a zero;
- il contratto si concluderà entro il 31/12/2016 e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione che coinciderà con la data di avvio esecuzione contratto ;
- il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei trasporti e del paesaggio provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili, nel rispetto della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. n. 118/2011 e delle delibere della Giunta regionale n. 1270/2015 e n. 1416/2015 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Dato atto inoltre che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema in modalità semplificata dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il **seguente: Z161BCF7E3**
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti ancora:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16 ter dell'art. 53;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la L.R. n. 43/2001 "T.U. In materia di organizzazione e di rapporti di lavoro in Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014 coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. **Z161BCF7E3**
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015, avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Visti altresì:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della L. 190/2014 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal

- fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
 - la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
 - la circolare del medesimo servizio del 30-4-2015 PG/2015/280792 avente per oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti.";
 - la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali;
 - il D.P.R. n. 633/1972, relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;
 - la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Dato atto che la spesa complessiva di euro 4.999,99 IVA compresa trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 2131 "SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTE PER LO SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (L.R. 24 MARZO 2000, N.20)", del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 , nell'anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2259/2015 e succ. mod.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa per un ammontare complessivo di € 4.999,99 relativi alla procedura da espletare per l'acquisizione del servizio in oggetto come sopra indicato;

Atteso inoltre che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione della prestazione, la spesa di 4.999,99 iva compresa cui al presente atto è esigibile interamente nell'anno 2016;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

missione	programma	codice economico	COFO G live 1101	COFOG Livello 2	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
9	2	U.1.03.02.02.999	5	4	8	1364	3	3

Richiamate, ai fini dell'attuazione della presente programmazione le proprie deliberazioni n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. con particolare riferimento alla "Parte Generale", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 76 del 29 gennaio 2016 e n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16/05/2016 e 1107 del 11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto altresì dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo Decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni espresse in premessa, che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di "predisposizione dell'"Editing dei materiali del corso ai fini della pubblicazione" rientrante nell'attività 1) "Comunicazione sulla creazione di strumenti e metodi per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei Piani della rigenerazione Urbana e territoriale" dell'obiettivo 21 denominato "Offrire e comunicare strumenti operativi per la formazione e la gestione dei nuovi strumenti urbanistici" della DGR 1112/2016 CIG **Z161BCF7E3** , attraverso affidamento diretto, da espletarsi tramite RDO da avviare sulla piattaforma del mercato elettronico messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercent-ER, per un importo a base di gara pari ad € 4.098,36 (IVA esclusa) ed € 901,64 (IVA al 22%) per un importo complessivo di € 4.999,99 oneri per la sicurezza pari a zero; ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a D.LGS. 50/2016, della L.R. n. 28/2007, art. 10, della deliberazione n. 2416/2008 e s.m. in attuazione della DGR n.1112/2016;
- 3) di procedere:
 - all'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata nel miglior rapporto qualità / prezzo;
 - l'aggiudicazione avverrà purchè l'offerta sia ritenuta valida, congrua e conveniente;
- 4) con il soggetto affidatario verrà stipulato contratto mediante scrittura privata nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E_procurement della PA - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 d.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di tale contratto faranno parte integrante e sostanziale l'offerta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario, le condizioni particolari di contratto, il capitolato;
- 6) di dare atto che:

- il sottoscritto è Responsabile unico del procedimento mentre il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31,101,102 e 111, comma 2, del D.lgs. 50/2016, verrà ricoperto, dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei trasporti e del paesaggio;
- il contratto si concluderà entro il 31/12/2016 e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione che coinciderà con la data di avvio esecuzione contratto
- nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alle necessarie registrazioni contabili, ai sensi della L.R. n. 40/2001 e del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1112/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008), provvederà con proprio atto il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei trasporti e del paesaggio;

7) Il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema in modalità semplificata dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il seguente: **Z161BCF7E3**

8) L'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

9) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per complessivi € 4.999,99 registrata al n. 500 sul Capitolo di bilancio 2131 "SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTE PER LO SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (L.R. 24 MARZO 2000, N.20)" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2259/2015 e succ. mod;

10) La spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 25 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata con il presente provvedimento, relativa alla attività indicata al punto 1 programmata all'obiettivo 21 di cui all'allegato 1 delle predetta deliberazione n. 1112/2016, è soggetta a monitoraggio gestionale secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 145/2016 e n. 738/2016 citate in premessa;

11) la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs..118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere la seguente:

mission e	programma	codice economico	COFOG livel	COFOG Livello	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
--------------	-----------	---------------------	----------------	------------------	-------------------	-------	---------------	-----------------------

			101	2				
9	2	U.1.03.02.02.999	5	4	8	1364	3	3

12) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sulla base delle delle indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Saverio Di Ciommo, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17875

data 02/11/2016

IN FEDE

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17875

data 07/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso